



Istituto Comprensivo “A. Vivenza-Giovanni XXIII” 67051 – Avezzano (AQ)
Via Massa d’Albe, 5 cod. fisc. n. 90041340663 – cod. min. AQIC84200C – e-mail
AQIC84200C@ISTRUZIONE.IT PEC AQIC84200C@PEC.ISTRUZIONE.IT

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO AS. 2024/25

(Art. 40, comma 3-sexies, D.lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009)

I.C. "A. VIVENZA-GIOVANNI XXIII" AVEZZANO Prot. 0001511 del 03/02/2025 II-10 (Uscita)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO CHE:

- In data 9 gennaio 2025, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "VIVENZA-GIOVANNI XXIII" e la R.S.U. sottoscrivono l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. l'art. 30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 sottoscritto il 18.01.2024.
- In data 31 gennaio 2025 la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "VIVENZA-GIOVANNI XXIII" e la R.S.U. sottoscrivono il Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. l'art. 30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 sottoscritto il 18.01.2024
- La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF 2023-2024.

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Provinciale dello Stato avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art., comma 3 - sexies, del Decreto Legislativo 165/2001.

VISTO il Piano annuale delle attività dei docenti per l'anno scolastico 2024-25;

VISTO il proprio Atto d'indirizzo Prot.n. 13019 del 23.10.2024;

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti n. 2 del giorno 24/10/2024 in cui viene rivisto e monitorato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici, 2022/2025;

VISTA la Delibera n. 198 del 28/10/2024 del Consiglio d'Istituto in cui viene approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la propria Direttiva di massima sui servizi generali e amministrativi per l'anno Scolastico 2023/2024 (prot.n. 11675 del 01.10.2024);

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del DSGA nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTO il proprio decreto di adozione organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del DSGA nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTA la nota M.I.M. **prot. 36704 del 30/09/2024** "Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento ammi.vo e didattico (periodo sett.-dic. 2024) ed altre voci e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funz.to ammi.vo e didattico ed altre voci del P.A.2025 (periodo gennaio- agosto 2025);

VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi, prot.n. 797 del giorno 18.01.2025, in cui si dimostra la compatibilità degli oneri assunti con le risorse disponibili per la contrattazione;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 2001, articolo 2, comma 1; articolo 40, comma 3-sexies, che ritiene indispensabile che i contratti integrativi siano corredati oltre che dalla relazione tecnico-finanziaria anche da quella illustrativa affinché vengano evidenziati il significato, la ratio e gli effetti attesi anche e soprattutto con riferimento alla natura premiale e selettiva cui è connessa l'erogazione delle risorse, la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, la garanzia del servizio pubblico, l'interesse specifico della collettività;

VISTO il D.lgs n. 150 del 27/10/2009;

RELAZIONA

Sul Contratto Integrativo d'Istituto siglato in data 31/01/2025:

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
-----------	---

Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2024/25 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

Il presente contratto integrativo, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa Triennale, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del Personale Docente, Piano delle attività del personale Ata, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

Modulo 1	
Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.	
Data di sottoscrizione del Contratto	Contratto integrativo firmato in data 31.01.2025
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2024/25
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Dott.ssa Franca Felli
	RSU d'ISTITUTO Alessandra Badino Adalgisa Petriccone

	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione - rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 18/01/2024, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-SNALS CONFESAL -FED.NAZ.GILDA/UNAMS- ANIEF. Firmatarie: SNALS/CONFESAL Maria Rosaria Lupi CISL SCUOLA Cosimo Faella GILDA/UNAMS Salvatore Braghini
Soggetti destinatari	PERSONALE DOCENTE - PERSONALE ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ai sensi dell'art. 30 del CCNL 2019/21 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro; - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21. - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale; - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019; - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017; - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti; - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche; - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

	inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica; - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione di compatibilità dei Revisori dei Conti territorialmente competenti in data 23.01.2025. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	“Adempimento non dovuto per effetto dell’art.5 DPCM 26/01/2011” “È stato assolto l’obbligo di cui ai commi 6 e 8 dell’art.11 del D.Lgs 150/2009 sul sito ufficiale della scuola”.
Eventuali osservazioni	
La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al di contratto integrativo è conforme: • ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; • ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite “imperative” e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; • dalle disposizioni sul trattamento accessorio; • dalla compatibilità economico-finanziaria; • dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale	

MODULO 2 Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)
Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale Disposizioni generali Il Contratto Integrativo d’Istituto si struttura sulle scelte di fondo dell’Istituto e sulla loro assunzione per rispondere alle aspettative dell’utenza e del territorio. In particolare si mira a favorire: • la riqualificazione dell’Offerte Formativa, in continuità con l’esperienza maturata, anche alla luce delle novità apportate dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’Infanzia e della

- scuola primaria, dalla legge 107/2015 e di tutti i suoi decreti attuativi.
- La promozione del successo formativo e della qualità degli apprendimenti degli alunni.
- L'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- La valorizzazione del patrimonio professionale del personale docente ed ATA per una più efficace organizzazione del lavoro.
- Il benessere di tutto il personale e degli studenti, anche attraverso l'integrazione di coloro che sono in difficoltà.
- La coerenza con i seguenti documenti: rapporto di autovalutazione (RAV, il piano di miglioramento, il piano triennale dell'offerta formativa).
- Il raggiungimento degli obiettivi nazionali, regionali e dell'istituzione scolastica.
- Il corretto utilizzo dell'organico dell'autonomia 2024/25.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

Il contratto d'Istituto, in tal senso, è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Il Contratto Integrativo d'Istituto si struttura sulle scelte di fondo dell'Istituto e sulla loro assunzione per rispondere alle aspettative dell'utenza e del territorio.

- La contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le "materie escluse".
- Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo "Vivenza-Giovanni XXIII".

Per l'articolazione e l'analisi dettagliata del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.

In questa sede, al fine di delineare, per linee generali, il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando il rischio di disfunzioni e carenze.

A tal fine, sono stati individuati criteri per l'attribuzione di incarichi specifici, per la sostituzione dei colleghi, per l'attribuzione delle ore eccedenti, per le prestazioni in orario aggiuntivo del personale Ata, etc...

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF.

Impostazione delle risorse finalizzate alla realizzazione del PTOF.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica sopra richiamati, i criteri di ripartizione sono ispirati all'esigenza di assicurare adeguati livelli d'efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

La ripartizione del FIS è stata stabilita nella percentuale del 70% Docenti e 30% ATA e prevede che l'ipotesi sottoscritta assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF: attività di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:

- retribuzione dei collaboratori del dirigente e dei responsabili di plesso come delle figure di supporto alla gestione e al funzionamento generale;
- retribuzione dei coordinatori di plesso
- retribuzione delle funzioni strumentali, dei referenti, dei componenti le commissioni di lavoro, in quanto supporti finalizzati alla concretizzazione del POF.

Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e pulizia dei locali scolastici, in osservanza di quanto

previsto dal PTOF

Sintesi dell'articolato del contratto

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO II: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – Relazioni sindacali

CAPO II - Diritti sindacali

TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO III – La comunità educante e democratica

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO IV – Docenti

CAPO V – Personale Ata

TITOLO V- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

TITOLO SESTO- NORME TRANSITORIE E FINALI

Modalità di utilizzo delle risorse

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Vivenza - Giovanni XXIII" è composto da un Plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado, da due Plessi di Scuola Primaria, un Plesso di Scuola dell'Infanzia e la Scuola in Ospedale con una popolazione scolastica, alla data odierna, di 820 alunni (303 Scuola Secondaria di Primo Grado, 402 Scuola Primaria 118 Scuola dell'Infanzia).

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il PTOF della scuola 2024-2025 e le priorità e le finalità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2024-2025:

- Promuovere il successo formativo di ciascun alunno
- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Guidare gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali Favorire l'inclusione delle differenze
- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche anche a supporto di sperimentazioni organizzative e didattiche Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.
- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali dei docenti e del personale ATA, con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza all'istituzione al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico".

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime.

In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Fondo per la valorizzazione del personale scolastico

Tale fondo non presenta vincoli di destinazione e, pertanto, si propone la redistribuzione all'interno del MOF per la valorizzazione di tutti gli impegni organizzativi assunti per l'attuazione e il miglioramento dell'offerta formativa, il benessere organizzativo e buon funzionamento dell'Istituto, l'attuazione di tutte le misure previste nel protocollo di sicurezza.

In pratica, tali fondi non sono più destinati alla valorizzazione del merito docenti, ma "sommandoli e mescolandoli" a tutte le altre risorse del MOF, possono essere utilizzati per qualsiasi scopo volto a retribuire l'impegno aggiuntivo quali-quantitativo del personale docente e ATA finalizzato a migliorare l'offerta formativa, richiedendo impegno e attenzione nei comportamenti, negli atteggiamenti responsabili e costruttivi:

- Disponibilità a lavorare in gruppo, flessibilità
- Partecipazione attiva alle azioni di miglioramento previste dai documenti strategici
- Spirito di collaborazione per il benessere organizzativo della Scuola, responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico, assunzione di compiti di responsabilità
- Spirito d'iniziativa e di collaborazione e condivisione
- Impatto sul miglioramento dell'istituto
- Carico di lavoro e impegno profuso nella didattica e nell'organizzazione scolastica
- Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al clima di collaborazione e di coinvolgimento costruttivo

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale

Si attesta che:

- a) le risorse stabili e quelle variabili sono state stanziare per un importo complessivo di **€ 124.466,81 come da circolare MIM prot. 36704 del 30/09/2024 + avanzo fondi anni precedenti;**
- b) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel Piano Triennale dell'offerta formativa, anni scolastici 2022/25, deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11/01/2024 (delibera n.02) e adottato dal Consiglio d'Istituto il 12/01/2024 (delibera n. 145);
- c) le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.lgs 165/2001 e D.lgs 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

Sia i Docenti che il Personale Ata, in sede di contrattazione, hanno stabilito, di contrattare tutto il budget a disposizione.

In seguito alla ripartizione delle somme su indicate tra le varie attività per il personale docente e Ata si registra, per il personale Docente un avanzo pari ad **€ 1.531,34 lordo Stato e per il personale Ata, pari ad**

1.484,83 lordo Stato. Pertanto a fronte di un'assegnazione complessiva di **€ 124.466,81 lordo Stato** è stata prevista un'utilizzazione di **€ 121.450,64 pari al 97,00%**. In particolare:

Destinazioni contrattate e non	Importo risorse lordo Stato
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa – Personale Docente	€ 69.996,72 lordo Stato € 52.733,02 lordo dip.
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa – Personale Ata	€ 23.987,71 lordo Stato € 18.076,65 lordo dip.
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	€ 8.451,60 lordo Stato € 6.368,95 lordo dip.
Funzioni strumentali al POF	€ 6.905,87 lordo Stato € 5.204,12 lordo dip.
Ore eccedenti per sostituzione giornaliera colleghi assenti € 11.188,18 lordo Stato- quota parte per integrazione FF.SS. € 4.208,42- quota per integrazione F.I.S. docenti pari ad € 976,91	€ 4.305,44 lordo Stato € 3.244,49 lordo dip
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 CCNL 29/11/2007)	////////////////////
Incarichi specifici (art.47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale personale Ata 25/07/2008)	€ 4.404,50 lordo Stato € 3.319,14 lordo dipen.
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 29/11/2007) <u>Pratica sportiva</u>	€ 1.275,60 Lordo Stato € 961,26 lordo dip
Indennità di disagio Ass.ti tecnici 1^ ciclo	€ 2.123,20 lordo Stato € 1.600,00 lodo dip.
Destinazioni ancora da regolare delle poste di destinazione del personale Docente	€ 1.531,34 lordo Stato € 1.153,99 lordo dip.
Destinazioni ancora da regolare delle poste di destinazione del personale Ata	€ 1.484,83 lordo Stato € 1.118,94 lordo dip.
TOTALE	€ 124.466,81 lordo Stato € 93.795,64 lordo dip.

Abrogazioni

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 in vigore.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa. Viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia".

I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni Economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.150/2009.

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011

Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere.

Le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2024/2025 finalizzati all'attuazione del PTOF di questo Istituto, saranno assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi del CCNL vigente, dalla contrattazione d'Istituto.

Risultati attesi

Questa Istituzione Scolastica intende:

- sostenere i processi di apprendimento degli alunni, attraverso la progettazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- migliorare le condizioni organizzative in ogni scuola per rendere l'ambiente sempre più funzionale all'apprendimento ed al buon esercizio dell'insegnamento;
- coinvolgere attivamente i docenti nell'ideazione e gestione dei processi organizzativi, nell'innovazione delle metodologie di insegnamento e di interazione con la comunità locale (famiglie, istituzioni, associazioni) attraverso affidamento di specifici incarichi e responsabilità;
- favorire il miglioramento della qualità dei servizi offerti valorizzando la competenza e la motivazione del personale ATA

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione della contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 31/01/2025

Si allega alla medesima contrattazione:

- copia della relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del PTOF.

A conclusione, si ritiene opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione.

La Dirigente scolastica
Dott.ssa *Franca Felli*
(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso annesse)